

**INTERPELLANZA**

**INTERROGAZIONE**

n. 8 presentata il 6/4/2011

Consigliere MEINERO Liliana (La Città Aperta)

### **OGGETTO: NOMINE SINDACALI**

La sottoscritta Liliana Meinero (Consigliera Comunale "La Città Aperta")

### **PREMESSO CHE**

Il Consiglio comunale di Cuneo del mese di Dicembre approvava un ordine del giorno, presentato dalla sottoscritta, con cui si invitava il sindaco, in occasione di nomine in Enti, a:

- Tenere sempre conto dell'Art. 3 della Costituzione nel rispetto dei principi democratici e di genere.
- Rendere noti i curricula dei cittadini/e che hanno comunicato la propria disponibilità a ricoprire un incarico.
- Rendere noti i criteri che determinano le scelte effettuate.

In occasione del rinnovo del Consiglio Generale della Fondazione CRC avendo il comune di Cuneo la possibilità di nomina di tre membri, il Sindaco, purtroppo, nominava 3 UOMINI.

Ancora una volta, in spregio all'impegno assunto e nonostante che durante la discussione dell'ODG il Sindaco stesso avesse affermato:

"... Ci sono due modi di leggere uno stesso documento. **Nel merito si chiede: di rispettare i principi democratici e di genere. Guai se non fosse così.**

**Si chiede di rendere pubblici i curricula dei candidati.** Io ho verificato con il Segretario, mi dice che è possibile, avendo noi una delibera che dice che bisogna fare un bando, è possibile anche chiedere che il trattamento dei dati, che chi partecipa al bando, accetti che il suo curriculum sia pubblicato, magari sul sito. Sia reso pubblico. **Questo lo si può fare.**

**Così come si può specificare meglio, in fase di scelta, quelli che sono i criteri che sono stati seguiti;**

Non ci sono tanti Comuni che fanno il bando, che lo rendono pubblico, che indicano al Sindaco dei criteri nominati dal Consiglio Comunale, e quindi mi sembra che cerchiamo ... e anche un altro aspetto, ad esempio, parlando di Fondazione - che io ho apprezzato molto, degli ultimi 5 anni è la trasparenza dell'erogazione dei meccanismi dei bandi, insieme al Centro studi. Per fare degli esempi.

**Ecco, questa è una chiave di lettura e su questa, ripeto, io mi sento di impegnarmi nel merito.**

La Legge dà al Sindaco il dovere, vi ho anche detto più volte che è una cosa di cui avrei fatto volentieri a meno, di nominare, però è un compito che viene dato al Sindaco.

Ci sono nomine Sindacali che sono secche, precise e altre che devono essere mediate con gli altri soci delle partecipate.

Quali sono i criteri ai quali mi sono attenuto? **I criteri sono**, come si diceva: quello della **competenza, ma non solo**, a volte, non sempre lo scienziato, il cervellone - l'abbiamo anche sperimentato - ipercompetente, è la soluzione vera.

Ci sono dei **criteri di rappresentanza** che sono sì di rappresentanza **politica**, è inutile che ci nascondiamo, ma sono anche di rappresentanza **territoriale**, perché quando si parla di partecipate dove vi sono altri 50 - 70 Comuni, costituiamo delle società, bisogna anche tener conto di una

rappresentanza territoriale che poi è una rappresentanza **di genere, questo è lo sforzo che ho cercato e che cerchiamo di fare.**

Quindi, io lascio a voi. Dico che nel merito **di quei tre aspetti**, che poi sono quelli che lei correttamente ha illustrato all'inizio della presentazione dell'ordine del giorno, poi è stato così triturato stravolto, fagocitato, **io sono, in coscienza, molto, molto sereno e molto, molto tranquillo per come ho operato nell'ambito delle nomine.**

Ecco, su queste riflessioni dico alla **Consigliera Meinero**, che valuti se è opportuno, appunto, ritirare l'ordine del giorno; emendarlo; continuare a portarlo avanti, **sappia però che su quei punti lì, il mio impegno c'è ed è un impegno formale...."**

In questa occasione ( ed in molte altre nomine precedenti ) di fatto da parte del Sindaco è stato disatteso il disposto dell'Art. 1 del decreto legislativo 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) che assicura la pari opportunità in ogni campo ed impone che l'obiettivo della parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne sia tenuto presente nella formulazione ed attuazione, a tutti i livelli e ad opera di tutti gli attori, di leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche ed attività.

Ho verificato che sono state numerose ed altamente qualificate le candidature presentate da parte di donne con competenze , titoli di studio, capacità, assenza di cause ostative .. e quindi non c'era che l'imbarazzo della scelta

#### **RITENENDO**

- Che sia stata violata la normativa vigente sulle pari opportunità.
- Che questo comportamento vada contro i principi democratici di cui all'Art. 3 della Costituzione
- Che sia necessario sviluppare una cultura rispettosa delle leggi e della popolazione intera.
- Intendendo qui dar voce a tutte le donne che insieme con la sottoscritta combattono ogni giorno per far sì che siano riconosciute a tutti i livelli le loro capacità e siano loro offerte tutte le possibilità al pari degli uomini

#### **INTERPELLA**

Il Sig. Sindaco per conoscere se e come ritenga di aver **FORMALMENTE, SOSTANZIALMENTE E CONCRETAMENTE** rispettato gli impegni assunti in Consiglio Comunale nonché le norme di legge sulle pari opportunità.

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale l'interpellante porge distinti saluti.

Liliana Meinero  
